



Ma mi faccia il piacere. «È una giornata storica, un riconoscimento del ruolo del governo presieduto da Silvio Berlusconi».



Sandro Bondi, coordinatore di Forza Italia, Ansa, 13.27. «Un evento storico fortemente voluto da Berlusconi che oggi ha raggiunto

un altro suo grande traguardo di politica estera». Renato Schifani, capogruppo di Forza Italia in Senato, Agi, 12.49

# Da oggi siamo tutti più liberi

Dopo la solenne firma della Costituzione in Campidoglio nasce l'Europa della libertà e dei diritti. Ciampi emozionato dice: è una giornata storica per l'umanità. Prodi: ora si apre una grande sfida. Berlusconi ride e scherza, ma la Lega gli rovina la festa: i suoi ministri votano contro la ratifica

## MENO MALE CHE C'È L'EUROPA

Antonio Padellaro

Forse non è un caso che nel giorno più solenne della Costituzione europea il governo Berlusconi si sia ulteriormente sfasciato; che nel Consiglio dei ministri, i ministri della Lega abbiano votato un secco no alla ratifica del trattato; che Gianfranco Fini e An ne abbiano approfittato per allontanarsi, forse definitivamente, da un esecutivo ormai alla deriva. Forse non è un caso che tutto questo sia accaduto ieri perché lo spirito stesso della Costituzione europea firmata a Roma da 25 capi di governo, quei valori di pace, libertà, uguaglianza, solidarietà, progresso che essa esprime, le speranze che suscita pur nella sua imperfezione sono esattamente agli antipodi dei non valori di questa destra di potere. Illiberale, intollerante, populista, bigotta e che ha sempre considerato l'Europa un intralcio ai propri interessi descrivendola (lo ha ricordato Fassino su queste colonne) come un'accozzaglia di burocrati dediti alla misurazione delle reti da pesca e di «turisti della democrazia» (Berlusconi). Per comprendere meglio l'immenso valore che potrà avere sul nostro futuro la Carta dell'Unione, basterà, perciò, immaginare cosa sarebbe l'Italia di Berlusconi, Bossi e Fini con l'Italia fuori dall'Europa. Prendiamo, per esempio, l'idea leghista (e non solo leghista) secondo la quale gli immigrati clandestini vanno presi a cannonate prima che si avvicinino alle nostre coste; o altrimenti subito rispediti nei loro paesi d'origine anche se si tratta di perseguitati da feroci dittature (che, infatti, come purtroppo è già accaduto, al rimpatrio forzoso di quei poveretti fanno seguire la tortura e la morte).

SEGUE A PAGINA 27



Foto di gruppo dopo la firma della Costituzione Europea Reuters/Str

## Europa FORZA MOTRICE DELLA PACE

Romano Prodi

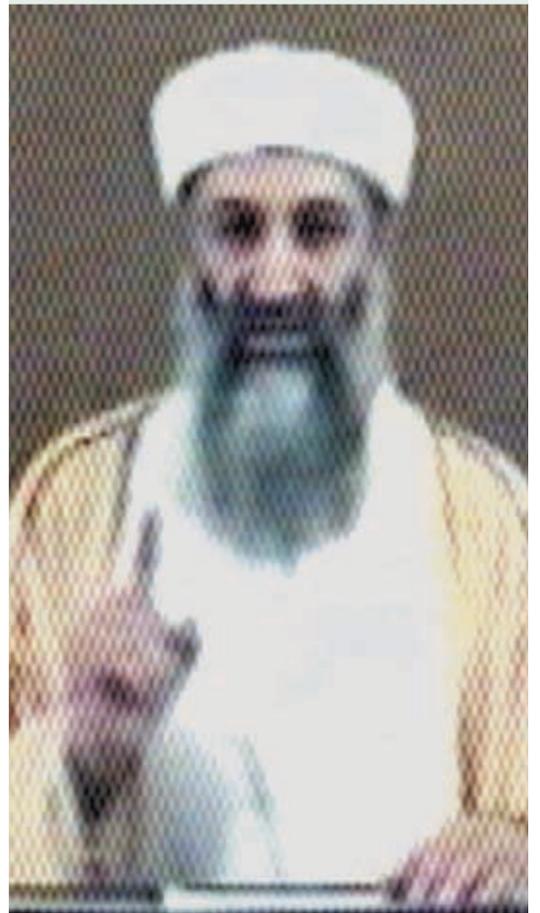
Il 125 marzo 1957 in questa stessa solenne sede, l'Europa rispondeva alle conseguenze della guerra mondiale e al perdurare della guerra fredda con un progetto senza precedenti di costruzione di una democrazia sovranazionale. Oggi l'Europa riafferma la sua originale e unica forma di organizzazione politica per rispondere alla sfida della globalizzazione, per promuovere i suoi valori di pace e di solidarietà e per esercitare il ruolo che le compete sulla scena internazionale. La nuova Costituzione non si limita a consolidare il sistema politico e istituzionale dei Trattati di Roma.

SEGUE A PAGINA 26

Gianni Marsilli

## Video su Al Jazira

## Torna Bin Laden e interviene nelle elezioni Usa



Un fotogramma del video trasmesso dalla tv del Qatar Al Jazira

MAROLO A PAGINA 8

# Berlusconi scarica Buttiglione

«Resterà ministro». Nel governo tutti contro tutti. Anche Fini dice: la riforma fiscale un regalo al premier



ROMA La giornata storica per Berlusconi si è trasformata in una giornata storta. Anzi, quasi tragica. An lo attacca sulle tasse. Addirittura Landolfi lo mette alla berlina: dal calo delle tasse Berlusconi guadagnerà 760mila euro. Fini riunisce i suoi ministri e minaccia l'appoggio esterno. La Lega in consiglio dei ministri vota contro la ratifica del Trattato Ue. Il presidente del Consiglio messo all'angolo reagisce.

Prima Bonaiuti dice che il vantaggio fiscale finirà in beneficenza. Poi, lui stesso risponde: aliquote superiori al 40% sono una violenza, le tasse si devono abbassare partendo dai redditi più alti. Ma Fini non ci sta. Buttiglione scaricato come commissario resta ministro. Ma non si sa se al posto di prima.

ALLE PAGINE 6 e 7

## Antitrust

Digitale terrestre Mediaset inganna i telespettatori

VENTURELLI A PAGINA 10

## Ora legale

Questa notte torna l'ora solare. Alle 3,00 bisogna far tornare le lancette indietro di 60 minuti



## Furio Colombo risponde al forum de l'Unità on line

## DOMANDE SUL VOTO AMERICANO

fronte del video Maria Novella Oppo

Tv e tasche vuote

Se vince Kerry, se vince Bush. Il direttore de l'Unità, Furio Colombo risponde alle domande sollevate nel forum de l'Unità on line.

Credo che gli americani, se cambieranno Presidente, si aspettino anche un mutamento in politica estera. Secondo Lei, cosa e come potrebbe cambiare in Iraq? (Red Floyd) Cambierà moltissimo. Kerry crede nelle alleanze, Bush crede nella sottomissione degli altri paesi alla potenza americana. A partire da questa differenza e dunque anche dal rapporto con le organizzazioni internazionali - John Kerry crede nelle Nazioni Unite, George Bush le disprezza - la politica estera americana cambierà immensamente.

SEGUE A PAGINA 25

**alternative**  
ADVANCED ENERGY  
solare · geotermia · biomasse

Torre S. Giorgio - CN  
S.S. Torino - Saluzzo Km 32  
Tel. 0172.912392 - Fax 0172.96122  
E-mail: info@aae-italia.it  
www.alternativeadvancedenergy.it

Uso razionale dell'energia

**PZEROCORSA**

**PIRELLI**